

DECRETO

del Presidente del Consiglio di Amministrazione

N. 1	25 /01/2022	Nomina del Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza
------	-------------	--

IL PRESIDENTE

VISTA la legge 6/11/2012 n. 190 recante disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;

VISTO in particolare l'art. 1 comma 7 della citata legge n. 190/2012 che stabilisce che l'organo di indirizzo politico individua, di norma tra i dirigenti amministrativi di ruolo di prima fascia in servizio, il responsabile della prevenzione della corruzione;

CONSIDERATO che negli enti locali, il responsabile della prevenzione della corruzione è individuato, di norma, nel segretario, salva diversa e motivata determinazione;

CONSIDERATO in particolare che:

- l'articolo 7 della Legge 190/2012 impone l'individuazione, all'interno della struttura organizzativa dell'Ente del Responsabile della prevenzione della corruzione;
- l'art. 1, comma 9, lett. f) della Legge 190/2012, prevede che nell'ambito del piano di prevenzione della corruzione siano individuati "specifici obblighi di trasparenza ulteriori rispetto a quelli previsti da disposizioni di legge";

VISTO che con D.Lgs. 14/03/2013 n. 33, in esecuzione di quanto previsto dall'art. 1, comma 35, della Legge 190/2012, sono state emanate le norme attuative riguardanti gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

ATTESO che:

- l'art. 10 del D.Lgs. n. 33/2013 prevede l'adozione, da parte di ogni amministrazione pubblica, del Programma Triennale per la trasparenza e l'integrità;
- l'art. 43 del D.Lgs. n. 33/2013 stabilisce che il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione, di cui all'articolo 1, comma 7, della Legge 190/2012, svolge, di norma, le funzioni di Responsabile per la Trasparenza;

ATTESO altresì che:

- che ai sensi dell'art. 8 del d.P.R. n. 62 del 16 aprile 2013 i dipendenti dell'amministrazione sono tenuti a "rispettare le prescrizioni contenute nel piano per la prevenzione della corruzione e a prestare collaborazione al responsabile della prevenzione della corruzione;
- l'art. 8 e 35 del D.Lgs. n. 33/2013, fa obbligo alle pubbliche amministrazioni di pubblicare i dati relativi alle tipologie di procedimento di competenza indicando, fra l'altro, il nome del soggetto a cui è attribuito, in caso di inerzia, il potere sostitutivo, nonché le modalità per attivare tale potere, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale;
- quest'ultimo obbligo comprende anche l'individuazione del soggetto cui è attribuito il potere sostitutivo nei casi di ritardo o mancata risposta, anche ai fini dell'accesso civico di cui all'art. 5 del D. Lgs. 33/2013;

DATO ATTO che:

Consorzio Culturale del Monfalconese

Piazza dell'Unità, 24
34077 Ronchi dei Legionari (Go)
Telefono (+39) 0481 47 42 98
e-mail: info@ccm.it
PEC: consorzio-culturale-monfalconese@certgov.fvg.it
P.IVA e C.F. 00168550317

Comuni di
Fogliano Redipuglia, Monfalcone, Ronchi dei Legionari,
Sagrado, San Canzian d'Isonzo, San Pier d'Isonzo,
Staranzano, Turriaco,
Consorzio di Bonifica della Venezia Giulia

- negli enti locali, tali figure possono essere concentrate in capo ad unico soggetto, individuato di norma nel Segretario dell'ente, salva diversa e motivata determinazione, ai sensi dell'art. 7 della Legge n. 190/2012;
- la competenza alla nomina è attribuita all'organo di indirizzo politico;
- a parere dell'Autorità ANAC "appare necessaria la costituzione di un apposito ufficio dedicato allo svolgimento delle funzioni poste in capo al responsabile". Se ciò non fosse possibile, sarebbe opportuno assumere atti organizzativi che consentano al responsabile di avvalersi del personale di altri uffici. La struttura di supporto al responsabile anticorruzione "potrebbe anche non essere esclusivamente dedicata a tale scopo" e preso atto che l'ente non disponendo di apposito ufficio, dovrà avvalersi per le azioni connesse al Piano di quest'ultima opzione;

VISTE le deliberazioni nonché le circolari della CIVIT e dell'ANAC in materia di prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità, nonché di trasparenza;

VISTO l'Aggiornamento al PNA 2018, che presenta una analisi ricognitiva dei poteri e del ruolo che la normativa conferisce al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) e i requisiti soggettivi per la sua nomina e la permanenza in carica; in particolare, sui poteri istruttori degli stessi RPCT, e relativi limiti, in caso di segnalazioni di fatti di natura corruttiva viene prevista la possibilità che il RPCT possa acquisire direttamente atti e documenti o svolgere audizioni di dipendenti nella misura in cui ciò consenta al RPCT di avere una più chiara ricostruzione dei fatti oggetto della segnalazione;

DATO ATTO che il CCM ha istituito, all'interno del proprio sito web istituzionale, una sezione dedicata, di facile accesso e consultazione, denominata "Amministrazione Trasparente", per la pubblicazione delle informazioni previste dal D.Lgs. 33/2013;

RILEVATO che il CCM risulta privo di dirigente, e che la limitata dotazione organica, composta da solo 4 persone, con unica figura di Responsabile del servizio rende opportuno avvalersi della figura del segretario a convenzione;

RILEVATO che occorre procedere alla designazione del responsabile della prevenzione della corruzione nella figura del Segretario;

RICHIAMATO il decreto del Presidente n. 1 del 21/01/2015 che prevedeva che ai sensi e per gli effetti previsti dall'art. 1 comma 8 della legge 6/11/2012 n. 190 il Segretario quale responsabile della prevenzione della corruzione dando atto:

a) di stabilire che al sunnominato spetta il compito di predisporre il piano triennale di prevenzione della corruzione secondo quanto dispone la citata legge n. 190/2012;

b) di dare atto che il presente decreto sarà pubblicato sul sito web del CCM (www.ccm.it) con l'indicazione del responsabile pro tempore della prevenzione della corruzione e dell'indirizzo di posta elettronica al quale gli interessati possano richiedere informazioni e chiarimenti;

c) che la durata del presente Decreto non può eccedere il mandato amministrativo del Consiglio di Amministrazione;

d) di dare atto che nessun compenso viene attribuito al Segretario per questa funzione, conformemente a quanto dallo stesso dichiarato.

RICHIAMATO il decreto n. 2/2021 del Presidente con il quale la dott.ssa Michela Becci, istruttore direttivo amministrativo di cat. D, dipendente di ruolo del Comune di San Canzian d'Isonzo, veniva nominata Segretario del Consorzio Culturale del Monfalconese per 6 mesi a far data dal 01/12/2021;

VISTO il D. Lgs n. 267 del 18/08/2000;

VISTO il vigente Statuto del CCM;

VISTO il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

VISTA la vigente dotazione organica;

DECRETA

- 1) di individuare ai sensi e per gli effetti previsti dall'art. 1 comma 8 della legge 6/11/2012 n. 190 il Segretario quale Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;
- 2) di nominare per l'anno 2022 la dott.ssa Michela Becci che attualmente ricopre le funzioni di Segretario all'interno del CCM;
- 2) di stabilire che al sunnominato spetta il compito di predisporre il Piano triennale di prevenzione della corruzione secondo quanto dispone la citata legge n. 190/2012;
- 3) di dare atto che il presente decreto sarà pubblicato sul sito web del CCM (www.ccm.it) con l'indicazione del responsabile pro tempore della prevenzione della corruzione e dell'indirizzo di posta elettronica al quale gli interessati possano richiedere informazioni e chiarimenti;
- 4) che la durata del presente Decreto non può eccedere il mandato amministrativo del Consiglio di Amministrazione;
- 5) di dare atto che nessun compenso viene attribuito al Segretario per questa funzione, conformemente a quanto dallo stesso dichiarato.

IL PRESIDENTE
Davide Iannis

PER PRESA D'ATTO
Michela Becci

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 124, comma 1 del D.Lgs. 267/2000 il presente atto è pubblicato all'Albo Pretorio dell'Ente per 15 giorni consecutivi dal 28/01/2022 al 12/02/2022.

Il funzionario responsabile
f.to Tanja Tuta